

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 7, Numero 208 Genova, giovedì 9 giugno 2011

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

ASSOCIAZIONE PENELOPE PIEMONTE

L'Associazione Penelope raccoglie i familiari e gli amici delle persone scomparse. E' stata costituita nel 2002 da Gildo Claps, fratello di Elisa Claps scomparsa a Potenza e ritrovati i suoi resti, dopo 17 anni, nella chiesa della S.S. Trinità. Ci sono comitati in molte regioni d'Italia. Il comitato territoriale Penelope Piemonte è stato costituito e presenziato da Angela Vortici Teglia, mamma di Letizia Teglia, scomparsa nel 1995 fino al 15/10/2008, quanto è stata eletta presidente Caterina Migliazza Catalano, mamma di Fabrizio Catalano scomparso nel 2005 ad Assisi. L'Associazione nasce allo scopo di rappresentare gli scomparsi e di sostenere i loro familiari. Quindi l'associazione ha lo scopo di:

- costituire occasioni d'incontro per le famiglie che vivono l'esperienza della scomparsa di

un proprio congiunto;

- sostenere a livello nazionale e internazionale iniziative di sensibilizzazione rivolte all'opinione pubblica affinché le persone scomparse non siano dimenticate;
- promuovere percorsi d'informazione e formazione sulle problematiche della scomparsa delle persone;
- proporsi come interlocutore degli organi competenti in ausilio e sostegno dei familiari e degli amici delle persone scomparse.

"Perché accada che, come Penelope, qualcuno all'improvviso, quando meno se lo aspetterà, quando anche l'ultima goccia di speranza lo avrà abbandonato, si troverà a godere del ritorno di Ulisse o almeno di qualcuno che finalmente ci dica dov'è finita la sua storia e per mano di chi". Don Marcello Cozzi (Membro fondatore Associazione Penelope)

Dove sono?

Spariscono nel nulla gettando nel panico chi li ama. Una giornata come le altre, un saluto veloce e distratto di chi sa che entro qualche ora sarà di ritorno...e invece... niente. Dietro

quella porta una madre, un fratello, un marito, un figlio, saranno condannati ad una disperata attesa... per sempre??

Perché... la scomparsa di una persona cara non è una tragedia che può colpire solo "gli altri" e perché questi "altri" hanno bisogno del sostegno di tutti! Prossima iniziativa: un Convegno Nazionale E Un Seminario Collegato

Dal titolo:

"A.A.A. SCOMPARI Assenza ... diamo voce al silenzio"

che si svolgerà il 10 settembre 2011 dalle 09.00 alle 13.00 a Collegno (To) Piazza Cavalieri dell'Annunziata 7, parco Dalla Chiesa.

Da fonti ufficiali del ministero degli interni risultano, in Italia oltre 25.000 PERSONE delle quali non si ha alcuna notizia e che sono ufficialmente ancora da ricercare. Parallelamente emerge dallo stesso rapporto un altro dato sconcertante: i cadaveri censiti non identificati sono oltre 800

Fabrizio Catalano, di Collegno (TO). Scomparso ad Assisi il 21/7/2005 dove frequentava il 2° anno di Musicoterapia. Al momento della scomparsa diciannovenne, profondamente religioso e molto impegnato

(Continua a pagina 2)



Sommario:

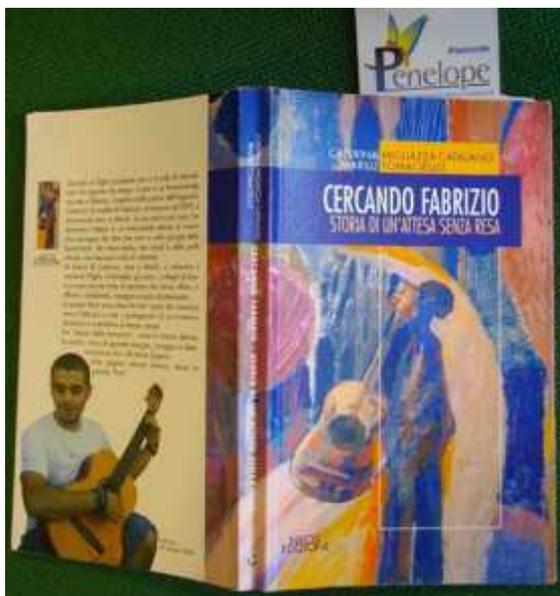
Associazione Penelope Piemonte	1	"La malattia dolore " & "La rete della terapia del dolore"	8
Filarmonica Sestrese: "Concerto per i bambini del mondo"	2	Scienza & Vita di Pisa e Livorno	9
Evelita Associazione Solidale Onlus	3	Una generazione di Laici Cristiani impegnati nell'economia, nel lavoro, nella politica	10
Associazione Ligure per la lotta contro il diabete	3	Aperitivo con libro "In attesa di una Veronica"	10
Il premio Kalòs - Agatòs	4	Società Operaia di Mutuo Soccorso di Santa Margherita Ligure	11
4,5 milioni \$ si volatilizzano	5		
L'Associazione Penelope e la Festa del Volontariato	6	ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it	
Solo per Amore	7	Il giorno di pubblicazione è il giovedì	
Assemblea dei soci del CCM	7	Gli arretrati sono sul sito www.millemani.org	

(Continua da pagina 1)

nel volontariato, giocava nella squadra Hockey Pianezza (TO) e suonava nell'orchestra Agamus di Grugliasco (TO). L'ultima volta è stato visto sul Sentiero Francescano della Pace di ASSISI - GUBBIO in località Valfabbrica. Sul sentiero sono stati trovati i suoi effetti personali, prima la sua sacca e dopo sette mesi la sua chitarra. In "CERCANDO FABRIZIO- STORIA DI UN'ATTESA SENZA RESA" (Neos Edizioni), Caterina MIGLIAZZA CATALANO, mamma di Fabrizio, e Marilù TOMACIELLO, sua grande amica, raccontano due anni di esplorazioni, ricerche e indagini ininter-

rotte e tuttora in corso. Con la prefazione di: Federica Sciarelli – conduttrice di Chi l'ha visto? Se vuoi conoscere la sua storia, visita:

www.fabriziocatalano.it
Per ricevere la locandina o il libro scrivete a: aspettandofabrizio@libero.it



**Associazione
Territoriale
Piemonte**
Piazza Europa nr.
1/A -10071
Borgaro (TO)
Cell. 3334608288
Via Pianezza 4 -
10093 Collegno
(TO)
Tel 0112259712 -
Fax 011/4150633
Cell. 3771613415
piemonte@penelopeitalia.org
www.penelopepiemonte.ideasolidale.org
www.penelopeitalia.org

FILARMONICA SESTRESE: "CONCERTO PER I BAMBINI DEL MONDO"

Sabato 11 giugno, dalle ore 14,30 presso il giardino dell'Asilo "Umberto e Margherita", in Piazza Montesanto – Sestri Ponente, la Filarmonica Sestrese presenta il "CONCERTO PER I BAMBINI DEL MONDO": SAGGIO DEGLI ALLIEVI DEL 166° CORSO MUSICALE – ANNO 2010 /2011. La Manifestazione è un'importante iniziativa di solidarietà e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul disagio giovanile e dei bambini in particolare, che ancora in molte parti del mondo vivono sotto il

pericolo di malattie, malnutrizione, scarsa alimentazione o sopportano le atrocità della guerra.

L'esibizione di sabato vedrà oltre 70 piccole esibizioni da soli o in gruppo per un totale di 150 allievi ed il gran finale con il concerto dei 30 giovani elementi dell'Orchestra degli allievi diretta dal maestro Matteo Bariani.

La manifestazione vede la collaborazione del Comune di Genova, del Municipio VI Medioponente, della Provincia di Genova, della Regione

Liguria, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Ai corsi musicali, a facile accesso, della Filarmonica Sestrese, una delle Bande musicali cittadine di più lunga tradizione (fu, ad esempio, questa banda che suonò per primo l'inno d'Italia a Oregina, che accompagnò il funerale di Mazzini) e strutturata partecipano ogni anno circa 270 allievi.

La scuola è una occasione unica per chi, nel ponente cittadino, vuole sperimentarsi e conoscere la musica. Un qualunque bambino o giovane che è interessato può trovare, nel proprio quartiere o territorio, tramite la Filarmonica Sestrese:

- maestri titolati e di esperienza,

- per i più bravi occasioni di esibizioni pubbliche

- addirittura la Filarmonica dà, solitamente per il primo anno, in comodato d'uso gratuito 60 strumenti musicali ai diversi allievi interessati! Gli strumenti prestati sono i più vari come 2 Oboe, 1 Ottavino, 4 Flauti, 9 Clarinetti, 8 Sax, 4 Corni, 6 Trombe, 8 Flicorni 7 Tromboni, 4 bassi. 4 Sousaphon.

- occasione di lezioni settimanali con un minimo contributo mensile,



DAL 1845
FILARMONICA SESTRESE
C. CORRADI - GHIO S.

Medaglia d'Oro del Comune di Genova
Targa d'Argento del Presidente della Repubblica
Ambasciatrice UNICEF di Buona Volontà

Via C. Goldoni 3
Cancello,
16154 Genova -
Tel. / Fax : 010 653
17 78
Email :
info@filarmonicasesestrese.com
Sito Web :
www.filarmonicasesestrese.com

L'ASSOCIAZIONE PENELOPE E LA FESTA DEL VOLONTARIATO

di Caterina Migliazza Catalano

Per una serie di coincidenze apparentemente casuali ma rivelatesi positive, sono venuta a conoscenza dell'esistenza dell'Associazione "Movimento Rangers" e "Millemani" a Genova, con la partecipazione alla festa della Speranza. Li ne ho conosciuto i sostenitori e organizzatori, che mi hanno offerto la loro solidarietà e invitata alle iniziative che stavano organizzando. Ho accolto il loro invito a partecipare alla 7ma FESTA DEL VOLONTARIATO- "meeting del volontariato" con altre associazioni, convegni, spettacoli e intrattenimenti per grandi e piccini! a Collegno (To) in Piazza Pertini - Borgata Paradiso venerdì 3 giugno dalle 16.00 alle 23; sabato 4 giugno dalle 9.00 del mattino fino a tarda notte, domenica 5 giugno dalle 9 alle 15. Nelle molteplici attività organizzate, mi si è prospettata l'opportunità venerdì 3 giugno alle 19 di presentare il libro, "CERCANDO FABRIZIO Storia di un'attesa senza resa", oltre alla possibilità di allestire un banchetto con materiale informativo e promozionale dell'Associazione Penelope. Con Ada, Maria e Silvana abbiamo sistemato il banchetto con le foto segnaletiche

dei nostri cari scomparsi nella tensostruttura e insieme a Marilù, coautrice e amica carissima, abbiamo accolto di buon grado la prospettiva di presentare la mia storia in una nuova piazza e con un pubblico giovane, ma non avevamo considerato che il pubblico "giovane" fossero bambini! Data l'incessante pioggia il gruppetto di bambini "rangers" è stato costretto a giocare nella tensostruttura montata per l'occasione e, nello spazio ristretto, le grida gioiose saturavano l'intero ambiente ed erano alquanto irrequieti! Le mie amiche Ada, Maria e Silvana, reduci dal banchetto dell'Associazione Penelope avevano subito la musica ad altissimo volume accompagnata da balli e schiamazzi ed erano completamente stordite! Il nostro pubblico si presentava così come descritto!!! Io, Caterina, mamma di Fabrizio scomparso nel 2005 ad Assisi, e Marilù, ci siamo guardate ed entrambe ci siamo chieste ad alta voce...ma la presentazione del libro la dobbiamo fare qui e ai bambini?? Padre Modesto cercava invano di zittire il disordinato e vivace gruppetto. Sara, un'animatrice prende in mano il microfono e cerca attenzione... inutil-

mente! L'eccitazione aumentava, sembrava inarrestabile!

Marilù, con un'acuta intuizione, al microfono chiede il silenzio promettendo che avrebbe raccontato la storia di un ragazzo scomparso.

Ottenuta l'attenzione, chiese chi sapeva il significato della parola "scomparso"; l'attenzione si trasformò in un magico interrogativo, le loro gambette prima scalpitanti, ora sembravano attaccate alle sedie, i loro occhioni sgranati erano ansiosi di sapere il proseguo di quella che Marilù aveva trasformato in una fiaba; era tanta la loro curiosità che avevano cominciato anche ad intervenire in modo sorprendente con domande incalzanti!

Io, guardando quei cuccioli, penso ai miei amarevoli frugoletti Fabrizio e Alessio. [...]Mi assalgono i dolci ricordi di un nido felice, di un Fabrizio bambino che mi dice: "Mamma, mi racconti la storia della tua infanzia?". Diecimila volte avevo fatto quel racconto doloroso di un'infanzia infelice ma l'avevo trasformata in una fiaba per il mio piccolo, la fiaba di Cenerentola ormai fuggita al suo triste destino per vivere nella favola di una vita felice! E invece no, la storia non era finita così, ora Cenerentola ha perso suo figlio e nessun principe e nessun castello possono consolare questa perdita.

Tante volte Fabrizio mi aveva chiesto di immaginare come continuavano le favole dopo il fatidico "e vissero felici e contenti" e insieme immaginavamo Biancaneve che apriva una scuola per i suoi amici nani, Cappuccetto Rosso che giocava con il lupo... Ora questa

storia, la nostra storia, che finale avrebbe avuto? [...]

Quando prendo la parola, ammutoliti e composti, ascoltano chi era Fabrizio, cosa vuol dire musicoterapia e come un violino si trasforma in una chitarra; i cani che cercano gli scomparsi forse proprio quelli che hanno cercato Yara. I numeri degli scomparsi paragonati ad una città e che per non perdersi bisogna stare uniti e abbracciati come Marilù e Caterina [...] «Il Signore ha dotato ogni angelo di una sola ala...». «Come - la interrompi io, con il mio materialismo - allora non volano?».

«Per volare hanno appunto bisogno di due ali. Per farlo, devono stare abbracciati con un altro angelo: tu sei la seconda ala di Caterina. Non lasciarla mai!» [...]

Marilù legge inoltre la letterina, inserita integralmente nel libro, che Fabrizio aveva scritto proprio con le sue "mani" a Natale dell'anno prima della sua scomparsa. Padre Modesto intervenne con una breve riflessione ma il gruppetto è completamente incantato, d'improvviso si rianima con un coro che grida a squarciagola FABRIZIO- FABRIZIO- FABRIZIO ed io, mamma Caterina aggiungo TORNA PER RISCRIVERE IL FINALE!

E' stata un'esperienza unica, irripetibile e magica! Il sorriso di Fabrizio ha irradiato le giornate di pioggia che in questi giorni hanno accompagnato la festa. FESTA BAGNATA FESTA FORTUNATA e MAGICA!

La nostra partecipazione e il calore di quei piccoli "rangers" ha acquietato un poco il nostro costante dolore! Hanno rappresentato la grande forza umana solidale che ci ha fatto sentire più VICINI a FABRIZIO e all'ISOLA CHE NON C'E'...!!!!

